



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0632/33 - SG.34 - TON.

Roma, 21 febbraio 2018

**Al Ministero dell'Interno**  
**Segreteria del Dipartimento della P.S.**  
**Ufficio per le Relazioni Sindacali**  
**R O M A**

**OGGETTO:** Procedure mobilità ordinaria personale ruolo Sovrintendenti, Assistenti e Agenti - seguito

Facendo seguito alla nota datata 1 febbraio si rappresentano ulteriori criticità relative al portale intranet "MOBILITA'" per il ruolo Agenti, Assistenti e Sovrintendenti.

Innanzitutto si chiedono chiarimenti in ordine alla prassi, consolidata negli anni, che consentiva al personale che aveva ottenuto il trasferimento di rientrare nella sede di provenienza entro il movimento successivo senza perdere l'anzianità se non per la sede da cui proveniva. Oggi chi ha usufruito di tale possibilità si trova l'anzianità azzerata per tutte le sedi e non solo per la sede del penultimo trasferimento.

Inoltre è emersa una problematica riguardante i colleghi che al termine del corso allievi agenti sono stati aggregati prima di essere definitivamente assegnati nelle sedi di servizio; di conseguenza, la data di assegnazione in sede è diversa da quella di immissione nel ruolo. Dal momento che fra la data di immissione nel ruolo e la data della fine dell'aggregazione sono stati assegnati ai reparti agenti in uscita da altri corsi, questi ultimi, pur avendo una anzianità di servizio inferiore, si trovano avvantaggiati ai fini dei futuri trasferimenti. La situazione riguarda in particolare il 152° e il 170° corso.

Un'altra problematica riguarda gli ausiliari: sembrerebbe che l'anzianità nel ruolo non sia riferita all'arruolamento ma all'immissione nei ruoli effettivi mentre ai fini della carriera l'avanzamento decorre dalla data di arruolamento. Ciò comporterebbe uno scavalco da parte di colleghi nel frattempo arruolati con concorso pubblico ma con anzianità di servizio inferiore.

Un'ultima criticità concerne alcune disfunzioni del sistema: ad esempio per quanto concerne il Commissariato San Marco di Venezia il sistema accetta le domande di trasferimento in entrata ma non le immette in graduatoria sebbene sede disagiata e le domande rispettano i requisiti di presentazione.

In attesa di cortese riscontro scritto in merito a tali questioni, si chiede inoltre di poter effettuare prima dei prossimi trasferimenti del personale un ulteriore incontro finalizzato ad un costruttivo confronto su eventuali criticità che dovessero ulteriormente emergere.

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Gianni TONELLI -